



L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734)

Kindel Price:

L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734) pdf - (EUR 0.00);
L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734) epub - (EUR 0.00);
L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734) txt - (EUR 0.00);
L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734) fb2 - (EUR 0.00);
L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734) doc - (EUR 0.00);

SCARICARE LIBRO:

- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\).pdf](#)
- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\).epub](#)
- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\).txt](#)
- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\).fb2](#)
- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\).doc](#)

LEGGERE LIBRO ONLINE:

- [L' alba dei gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca \(1719-1734\)](#)

Per un quindicennio (1719-34) all'indomani della lunga epoca del dominio spagnolo, la Sicilia è stata governata dagli austriaci. L'incontro fra una classe dirigente tradizionalmente abituata ad un incontrastato predominio politico e sociale, e i funzionari di Carlo VI Asburgo, imperatore d'Austria e padre di Maria Teresa, non sarà dei più facili. Agli occhi dei governanti austriaci la Sicilia appare una terra difficile governata da una élite infida, sospetta di simpatie filo-spagnole, ostile all'innovazione. A quelli dei baroni siciliani i ministri austriaci sembrano appartenere ad un mondo troppo lontano e diverso, poco attento alle problematiche mediterranee, chiuso nella propria tematica cameralista. Da questo incontro, tuttavia, nascerà una realtà nuova. Il lavoro di Francesca Gallo segue la nascita di una nuova classe dirigente: un baronaggio provinciale, desideroso di affermarsi, che si insedia nella capitale e, grazie all'appoggio dei nuovi governanti, scalza le più blasonate e antiche casate; e un giovane ceto ministeriale, che vede nel ministero austriaco l'occasione per una crescita del proprio ruolo politico e sociale. Questa classe dirigente gestirà una fase di riformismo economico e sociale troppo breve e contrastata per essere efficace, ma che fu comunque significativa. Il riassetto delle finanze del regno, il potenziamento del commercio e delle manifatture, il rilancio di Messina attraverso la creazione del porto franco, una maggiore attenzione all'esportazione dei grani ne costituiscono i momenti di rilievo. Soprattutto, crescerà in quegli anni nella classe dirigente siciliana una maggiore consapevolezza del suo ruolo nazionale. Il baronaggio palermitano in particolare, rafforzerà il proprio ruolo di difensore delle tradizioni e dei privilegi del Regno. Al contempo maturerà nuove forme di coesione sociale e di omogeneità culturale, di cui le splendide ville costruite in un breve tratto di costa tra Palermo e Bagheria sono una spia significativa.